

**8 SETTEMBRE 1943**

# LE LOGICHE DEL FRONTE ORIENTALE

- **LOGICHE ESTREME** DEL FRONTE ORIENTALE ARRIVANO NELLA **VG** NEL **1942**  
IN MANIERA ASIMMETRICA:
- SE NE ACCORGONO **PER PRIMI SLOVENI E CROATI**:
- **GIUGNO 1942: ISPETTORATO SPECIALE** DI PUBBLICA SICUREZZA (Giuseppe Gueli, Gaetano Collotti)
- **LUGLIO 1942: STRAGE DI PODHUM**
- **POI TRAVOLTI ITALIANI**
- **SETTEMBRE 1943: FOIBE ISTRIANE E OPERAZIONE NUBIFRAGIO**

## **TESTIMONIANZA DI SONIA AMF KANZIANI SULLE TORTURE DELL'ISPettorato SPECIALE**

*Le carceri erano le cantine dei gesuiti. Si stava in otto in uno spazio di quattro metri quadrati con un bugliolo maleodorante. La brodaglia del pranzo brulicava di vermi. Sonia venne portata quotidianamente a Villa Triste, dove le furono rotti i piedi, cavate le unghie e chiuse le mani nelle porte. Le vertebre furono lesionate. Il peggio, mi disse, erano le urla altrui, quelle degli uomini soprattutto, quando venivano loro bruciati i testicoli con un ferro rovente. "Mi ustionarono la nuca e i capezzoli con sigarette, e mi sottoposero alla tortura della panca, un tubo che ti riempiva d'acqua e poi una pressione sulla pancia che ti svuotava attraverso naso, bocca e orecchie".*

*"Un giorno mi appesero con altre tre donne. Avevamo solo gli alluci che toccavano terra. Guardi, porto ancora ai polsi i segni delle corde. Ci picchiavano e Collotti guardava, impassibile. Diceva: se parli ti aiuteremo. Ma aveva due cani lupo pronti a strapparci la carne. A un tratto mormorai in sloveno: Gesù, a te ti hanno tormentato per tre giorni, io sono qui da tre mesi. Tu ci hai messo tre ore a morire, io muoio ogni giorno... Allora mi percossero ancora più forte, gridando che non dovevo parlare quella lingua schifosa. Furono in molti a vedermi uscire svenuta e piena di sangue dalla stanza. A guerra finita un medico mi visitò e mi chiese come avevo fatto a uscire viva da una simile pena". [...] Continuò: "Scappai col ribaltone del 25 luglio '43. Un carceriere lì mi disse: vai, ora o mai più. Fui nascosta da un contadino, che aveva già cinque figli cui badare. Mi salvai così".*

**LETTERA DI MONS. SANTIN AL SOTT. BUFFARINI GUIDI** *Vi posso assicurare che vi è nella popolazione un sordo malcontento ed una viva indignazione per questo trattamento, che è contrario alle leggi dell'umanità e pregiudica il buon nome italiano. [...] Uomini e donne vengono seviziati nel modo più brutale. Vi sono dei particolari che fanno inorridire. [...] Quando, contro la legge, da chi rappresenta la legge viene usata violenza e ingiustizia, tutto crolla. Tutto crolla nella mentalità e nella fiducia del popolo [...] perciò io guardo con spavento a questi fatti.*

## **RACCONTO DI UN TESTIMONE DELLA STRAGE DI PODHUM**

*Quelli di Podhum, come gli abitanti degli altri villaggi della zona di Grobnico, di tanto in tanto mandavano medicinali, viveri, vestiario ed altri aiuti ai partigiani nel bosco. Così avvenne quel sabato, l'11 luglio, con le pecore. A prenderle scesero dal monte due partigiani, ma le bestie non vollero mettersi in viaggio senza il loro pastore, che ero io, e perciò partii con loro. Ero vestito leggero: camicia e pantaloni corti. Sul monte, invece, anche a luglio faceva freddo, sicché il comandante mi rimandò a casa. Tornando a valle, verso le quattro del mattino arrivai all'altezza della frazione di Soboli quando scorsi, non visto, sei carabinieri. Mi fu subito chiaro che stava per succedere qualcosa di brutto. Senza farmi vedere, raggiunsi la casa dei miei amici, anche loro pastori, Stanko e Ivan Broznić e in essa mi nascosi. Mentre me ne stavo rifugiato in quella casa, vedemmo che nei pressi della cava di pietra si stavano radunando alcuni reparti di soldati. Decidemmo perciò di allontanarci, fuggendo sopra una collina distante un chilometro. Dalla cima di una roccia vedemmo i soldati che cominciavano a spingere gli abitanti del paese verso la cava da dove, un gruppo alla volta, li condussero alcune centinaia di metri più avanti. E lì li fucilavano, gettando i cadaveri nella cava. Vidi pure fuggire i fratelli Roko e Josip Reljać che riuscirono a raggiungere la collina ed a nascondersi nella macchia. Tentò la fuga anche Cvetko Zezelić, ma prese la via dei campi e non ce la fece a salvarsi: le raffiche lo raggiunsero dopo due, trecento metri. Io e Ivan Broznić non potemmo far altro che assistere al massacro e piangere..."*

# ARMISTIZIO

- **FORZE ARMATE ITALIANE IMPREPARATE + PRESSAPOCHISMO**

- Gen. **Gambara**, comandante dell'XI corpo d'armata, ai **primi di settembre** convocato a **Roma**: affidato il comando di un **raggruppamento mobile** formato da unità dell'VIII e II armata, incaricato di "**assolvere speciali compiti operativi**" nella Venezia Giulia, cioè "**fare fuori**" le unità tedesche.
- A Gambara **non** viene **detto** però che l'**armistizio** è **già** stato **firmato** il giorno 3, ma anzi, che avrà a disposizione tutto il tempo necessario, tanto che l'**ordine scritto** gli viene consegnato **solo** nella **serata dell'8 settembre**.
- Gambara **informato** dell'armistizio poche ore dopo a **Foligno** : ordine di attuare quelle direttive che la situazione contingente gli consentirà = **arrangiarsi**.
- Arrivato a **Fiume**, **consegna** la **città** ai tedeschi.



# BATTAGLIA DI GORIZIA

- **PRIMA BATTAGLIA PARTIGIANA D'ITALIA**
- **10 SETTEMBRE:** 800 **OPERAI** DEI CANTIERI DI **MONFALCONE** RECUPERANO ARMI DA SBANDATI E AREI IN ALLESTIMENTO : VERSO **GORIZIA**
- **ACCORDO** CON **PARTIGIANI SLOVENI** CHE CIRCONDANO GORIZIA : FORMAZIONE **BRIGATA PROLETARIA** SU TRE BATTAGLIONI
- **SCONTI CON I TEDESCHI** : SITUAZIONE STABILE FINO 25 SETTEMBRE
- **26 – 30 SETTEMBRE:** OFFENSIVA TEDESCA: **DISTRUZIONE DELLA BRIGATA**

# LA STAGIONE DELL'IMPOTENZA

- CAPITOLAZIONE ITALIANA: DATA **PERIODIZZANTE**
- **MOMENTO** STORICO DI **SVOLTA**:
- **PRIMA**, **ITALIANI** DETENTORI DELLA **TOTALITÀ** DEL **POTERE**
- **POI**, ITALIANI **PERDONO** **QUALSIASI** **POTERE**
- DAL SETTEMBRE **1943** ALLA PRIMAVERA **1945** LOTTA FRA **POTERE TEDESCO** E **CONTROPOTERE PARTIGIANO JUGOSLAVO**:
- **ITALIANI** (FASCISTI E RESISTENTI) CERCANO DI INFILARSI NEGLI **INTERSTIZI** DEI DUE POTERI, COME **RSI** E **REGNO DEL SUD** FANNO CON **TEDESCHI** E **ALLEATI**
- COMINCIA LA STAGIONE DELL'**IMPOTENZA ITALIANA**: DIPLOMATICA, POLITICA, MILITARE: FINO A TUTTO IL 1947: **ITALIA**/ITALIANI NON SOGGETTO MA **OGGETTO**